

Unis&F lancia l'iniziativa "Girls code it better", destinata alle scuole Ventotto ragazze hanno pensato a come valorizzare il centro storico

La tecnologia si tinge di rosa contro gli stereotipi di genere

ILPROGETTO

ecnologia in rosa per sfatare gli stereotipi di genere che vorrebbero le donne poco propense a coltivare le materie scientifiche e digitali. Grazie all'iniziativa "Girls Code It Better", letteralmente "Le ragazze sanno usare il coding meglio", Unindustria Servizi & Formazione Treviso Pordenone (Unis&F) ha deciso di aderire al progetto che ha portato nelle classi della provincia di Treviso i tecnici del FabLab, illaboratorio esperienziale della società di servizi e formazione del sistema Confindustria che opera nella Marca, oltreché nel pordenonese.

Dall'avvio dell'anno scolastico sono state seguite 28 studentesse della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo 2 di Castelfranco, chiamate a realizzare alcuni progetti creativi per valorizzare il centro storico della città murata. «In Italia le ragazze ancora si avvicinano poco al digitale convinte di non essere portate per questo tipo di materie» dice Costanza Turrini, ideatrice e la project manager di "Girls Code It Bet-



Una precedente edizione del programma "Girls code it better"

ter, «questo è un problema, perché sappiamo che le sfide del mondo del lavoro si giocano sulle competenze informatiche. Quindi essere prive di queste competenze lascia le donne fuori dal mercato del lavoro. Solo il 16% degli occupati nelle professioni tecnologiche è donna. E se il futuro si giocherà sulla competenza digitale, non solo quella dei tecnici, ci sarà bisogno di un forte pensiero critico e di una buona dose di creatività per governare le macchine di cui sarà essenziale conoscere il funzionamento». Dal punto di vista delle aziende, Pasquale Costanzo, direttore generale di Unis&F aggiunge: «L'obiettivo è di creare sempre di più cultura tra i datori di lavoro nonché fornire strumenti e competenze per poter gestire al meglio queste dinamiche all'interno delle proprie organizzazioni. Sicuramente un'accelerata a questa tematica deriva anche dalla forte interazione che la "parità di genere" ha con un altro tema di attualità ossia la sostenibilità per il quale abbiamo maturato un forteknow-how».-

V.CAL.